



la Scuola
di Stresa

In questo numero:

- 1 Grande successo per il progetto Lifelong Learnig... ovvero non si finisce mai di imparare
- 2 Gian Maria Vincenzi: il turismo è il mio mestiere
- 3 Di padre in figlio: Oreste ed Ezio Primatesta
- 4 Robert Wirth: vincere nel silenzio
- 5 Assemblea dei Soci: insieme per un giorno, HOSPES per sempre!
- 6 Le Alte Mete 2020 si raccontano
- 7 ...La lunga storia continua...
- 8 Consigli e prossimi appuntamenti in casa HOSPES

Cari Soci, mala tempora currunt.

Stavolta non mi riferisco a questa folle pandemia dalla quale, prima o poi, usciranno grazie ad un vaccino che ci riporterà piano piano alla normalità, ma ad una politica scellerata. **Politica**. Quante volte a scuola ci hanno insegnato il significato alto di questa parola, **amministrazione della cosa pubblica**, e quanto ridicola oggi appare questa definizione alla luce di una realtà che ne infanga la dignità. Il denaro, gli interessi personali, il particolarismo stanno oscurando valori importanti come l'istruzione. E i sogni e i sacrifici di uomini che per anni si sono battuti sono rimasti incagliati fra le parole bugiarde e una burocrazia abilmente costruita.

Oggi il mio grido si leva contro chi sta tentando, in tutti i modi, di fermarci e contro i quali abbiamo deciso necessariamente di difenderci.

La nostra chiacchierata davanti al caminetto sarà per questo un po' più amara, ma non sempre le cose amare partoriscono cose negative. Trovate tutto nell'articolo **"...la lunga storia continua..."**.

Ha dei risvolti diversi, e se vogliamo ancora più tristi, quanto accaduto di recente con l'Istituto. Come ben sapete si tratta appunto di un contenzioso, che a malincuore (ma non potevamo farne a meno), stiamo avviando con l'Istituto di Istruzione Superiore "Erminio Maggia" al fine di ottenere il risarcimento dei danni provocati all'ufficio operativo di HOSPES.

«Appena il Filisteo si mosse avvicinandosi incontro a Davide, questi corse a prendere posizione in fretta contro il Filisteo.

Davide cacciò la mano nella sacca, ne trasse una pietra, la lanciò con la fionda e colpì il Filisteo in fronte. La pietra s'infilò nella fronte di lui che cadde con la faccia a terra. Così Davide ebbe il sopravvento sul Filisteo con la fionda, colpì il Filisteo e l'uccise, benché non avesse spada. Davide fece un salto e fu sopra il Filisteo, prese la sua spada, la sguainò e lo uccise, poi con quella gli tagliò la testa. I Filistei videro che il loro eroe era morto e si diedero alla fuga».

Mi sembrava l'immagine giusta. HOSPES, piccolo Davide, cuore oltre l'ostacolo, contro Golia, il gigante di una burocrazia maledettamente cinica, che non vede ad un palmo dal suo naso. La speranza è che la nostra fionda possa altrettanto efficace. La tentazione del pessimismo è forte, ma per tutto quello che è stato fatto prima di noi e per quello che i nostri Talenti chiedono è giusto non dar retta a chi continua ripetere che non serve a niente e che nulla cambia. Questo vuole essere allora un elogio a chi continua nonostante tutto a crederci e a resistere a voce alta.

In queste belle pagine, curate dalle Consigliere Silvia D'Ilario e Alessia Basilio, trovate molti Soci-Amici che continuano a crederci, e lo dimostrano con il Loro ben operare.

Evviva e... AUGURI A TUTTI!!





Grande successo per il progetto Lifelong Learning

ovvero non si finisce mai di imparare

1 Quest'anno **HOSPES** ha riscoperto la sua originale vocazione nel contribuire al miglioramento e al progresso delle attività relative al settore turistico, promuovendo alcuni appuntamenti per accrescere e ampliare le competenze e le conoscenze attraverso il proprio **Centro Studi**. Il settore turistico-alberghiero cambia velocemente! In un contesto così mutevole e soggetto a evoluzioni rapide e inaspettate è importante mantenersi aggiornati. Non basta essere formati alla base, possedere i concetti fondamentali! Il nostro lavoro ha un obiettivo tanto solido ed evidente, quanto sfuggente e indaginoso: **la soddisfazione delle aspettative del cliente**. Per conseguire questo obiettivo occorre restare al "passo con i tempi", interpretare i cambiamenti, leggere fra le righe di mode e tendenze.

Questi sono stati i presupposti del **progetto Lifelong Learning**: quattro workshop di alto livello dedicati a temi specifici, con lo scopo di aggiornare i partecipanti secondo le ultime tendenze di mercato. Gli incontri erano inizialmente previsti in un periodo compreso fra gennaio e marzo 2020, ma la pandemia di Covid-19 ha modificato il calendario delle lezioni. I workshop infatti si sono svolti tutti in

presenza, quindi i primi due si sono regolarmente tenuti a gennaio e febbraio, mentre gli ultimi sono slittati a settembre e ottobre.

Ecco il dettaglio degli appuntamenti:

Pricing & Yield nel Revenue management operativo a cura di Claudio Lavagna

Il budget di previsione per la gestione alberghiera

a cura di Claudio Lavagna

Social Media e Digital Promotion a cura di Luigi Tripodi

Il marketing e le vendite nel settore ricettivo a cura di Miretta Baguzzi

Gli incontri hanno registrato un alto



numero di presenze (gli ultimi due nel pieno rispetto delle indicazioni relative al contrasto della diffusione della pandemia), ben suddivise fra Soci Senior, Soci Junior e nuovi iscritti alla grande Famiglia di HOSPES; inoltre si sono svolte nei tempi previsti e l'interesse suscitato è stato tale da far nascere dibattiti accesi al termine di ogni incontro, che hanno costituito essi stessi delle mini-lezioni nella lezione.

I corsi sono stati tenuti da docenti di livello nazionale ed internazionale e sono stati organizzati per soddisfare le esigenze di chi già opera nel settore.

La formula è risultata vincente: docenti preparati,

argomenti di attualità trattati in modo efficace e intuitivo, dispense dei workshop subito a disposizione dei corsisti e attestato di partecipazione rilasciato al termine dell'evento stesso.

Dato il successo, **HOSPES ha previsto l'organizzazione di nuovi corsi di aggiornamento** con tematiche diverse: invitiamo tutti i Soci interessati a comunicare a info@associazionehospes.it idee e suggerimenti in merito, per far sì che gli argomenti incontrino l'interesse del maggior numero di persone.



Gian Maria Vincenzi: il turismo è il mio mestiere

Gian Maria Vincenzi è un "allievo di ieri" della **Scuola di Stresa**.

Diplomatosi come Chef nel 1975, la sua carriera è trascorsa in strutture ricettive del calibro del Des Iles Borromées e poi come gestore d'albergo.

Dal 2006 ricopre cariche, prima come Consigliere e poi come Presidente, in Federalberghi è la principale organizzazione imprenditoriale del settore turistico-ricettivo in Italia. L'associazione rappresenta le istanze e gli interessi delle strutture ricettive (alberghiere/extralberghiere) nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni politiche, economiche e sindacali.

A fine settembre è stato nominato Componente del Consiglio Direttivo del Distretto Turistico dei Laghi.

La nomina è arrivata inaspettata e ne è stato molto sorpreso, ma felice, così mi racconta per telefono: «*Ho partecipato all'assemblea per sostenere altri candidati, poi sono stato coinvolto e mi hanno votato. Ringrazio tutti quelli che hanno creduto in me*»

Sono passati circa due mesi dalla Sua nomina, come state organizzando il lavoro futuro, in questo nuovo "lockdown"?

«È un momento davvero difficile quello che sta vivendo il settore turistico; in questa "immobilità" è necessario comunque fare delle scelte importanti che riguardano il prossimo futuro. Per fare queste scelte bisogna avere le idee chiare, guardare ciò che è stato già fatto, senza giudicare, ma prendendo atto di ciò che non ha funzionato, per correggere gli errori, e di cosa invece è stato fatto bene per portarlo avanti e per migliorarlo. Bisogna essere presenti sul territorio, ma anche far sì che il territorio sia presente altrove: non basta promuovere il turismo a livello locale, bisogna che ci si faccia conoscere anche fuori dai nostri

confini territoriali; bisogna essere presenti agli eventi esterni e alle fiere importanti. Ci siamo "rimboccati le maniche" e i progetti al vaglio sono moltissimi; ad esempio presto partirà il progetto "Desi", una sorta di sportello telematico che implementerà il collegamento fra enti privati, pubblici e il territorio.»

Mentre parla, traspare evidente la passione per quello che fa e Gian Maria Vincenzi è un fiume in piena. Prendo appunti sul mio taccuino, ma faccio fatica a stragli dietro. Se ne accorge, mi chiede se deve proseguire più lentamente.

Ridiamo insieme. Poi continua:

«*Inoltre sarebbe opportuno fare il punto della situazione su eventi e iniziative che si intendono organizzare l'anno prossimo e cercare di elaborare un calendario già nei primi mesi dell'anno, in modo da evitare sovrapposizioni e doppioni. Infine è necessario aiutare concretamente le strutture alberghiere a ripartire. Queste strutture non sono esportabili: è impensabile fare come fanno molti, portare all'estero la propria attività, se nel luogo in cui sono non funzionano o i costi sono troppo alti; il legame con il territorio è inscindibile! Il movimento turistico ha sempre coinciso con l'apertura degli esercizi alberghieri: a marzo incominciava "una festa" in cui venivano accolti i turisti provenienti da ogni parte del mondo che finiva ad ottobre; era questa "festa" a movimentare l'economia del nostro territorio. Questa festa deve ricominciare, ma per far festa è necessario avere la mente serena, libera da preoccupazioni.*»

Si conclude così la nostra chiacchierata.

È stato un piacere parlare con lui e ci auguriamo che insieme agli altri membri del Distretto Turistico dei Laghi possa attuare tutto quello che hanno in progetto di fare.

Di cose ce ne sono davvero molte e anche le difficoltà non mancano, per cui non resta che augurare a tutti: Buon lavoro, confermando che HOSPES è pronta a collaborare!



**DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI**



**Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola**





Di padre in figlio: Oreste ed Ezio Primatesta

Oreste Primatesta, classe 1940, **presidente dell'Unione Turistica Lago d'Orta**, si è diplomato alla **Scuola di Stresa**; nella sua carriera come imprenditore alberghiero è stato alla guida di importanti strutture come gli



hotel Giardinetto, Approdo, Villa Crespi tuttora gestite dalla sua famiglia. È presidente del comitato esecutivo **“Le Stelle del Lago d'Orta”** che ogni anno organizza il principale event-dinner benefico con gli chef stellati Michelin. Ottant'anni compiuti a marzo mentre era “esiliato” a Stellenbosch, in Sud-Africa: era partito a fine febbraio, insieme a sua moglie Caterina, per un periodo di ferie, ma il lockdown dovuto al diffondersi della pandemia, li ha bloccati nella località di vacanza fino a giugno. Una vita di lavoro spesa per valorizzare il territorio cusiano e per promuovere il turismo; è stato eletto **vicepresidente del Distretto Turistico dei Laghi**: un nuovo impegno che porta avanti con entusiasmo, con la sua forza d'animo e la grande esperienza.

Anche lui, raggiunto al telefono, si è detto sorpreso, come **Gian Maria Vincenzi**, ha partecipato all'assemblea per sostenere le candidature:

«Non me l'aspettavo. A dire il vero, nemmeno pensavo a una mia candidatura, poi le richieste sono giunte

da più fronti e, come sempre, non mi sono tirato indietro. Ma una così grande condivisione sul mio nome è giunta davvero inattesa».

Oreste Primatesta mi racconta che è stato un anno davvero particolare; trovarsi confinato a migliaia di chilometri da casa, senza la possibilità di poter tornare è stata un'esperienza difficile, tuttavia sono stati davvero fortunati perché hanno conosciuto persone che li hanno aiutati e sostenuti con i quali hanno creato un rapporto di amicizia che continua anche da casa.

Mi dice scherzando: *«Quasi quasi torno là! Qui se non cambia la situazione mi annoio!»* e scoppia in una sonora risata! Non è vero, qui non corre il rischio di annoiarsi, il lavoro, anche se di fatto il settore turistico è momentaneamente bloccato, è tanto soprattutto per quanto riguarda il Distretto Turistico dei Laghi e le iniziative da programmare per il 2021!

E mi parla anche di HOSPES:

«Riccardo [Fava Camillo, il presidente di HOSPES, ndr] sta facendo un ottimo lavoro: mantiene viva l'Associazione e si dà da fare anche nel recupero delle quote associative! È molto importante anche se antipatico da fare! Le quote consentono a HOSPES di fare tutto quello che fa per i Soci. Mi auguro che un giorno potremo riprendere a fare belle cose come gli eventi organizzati due anni fa in occasione degli 80 anni della scuola alberghiera!»



Sono eventi importanti e molto formativi per gli studenti, grandi occasioni di arricchimento del loro bagaglio professionale!»

Ezio Primatesta, classe 1981, figlio di Oreste Primatesta, **Consigliere d'Amministrazione HOSPES**, gestore degli Hotel Ristorante Giardinetto e Approdo di Pettenasco, appartenenti alla sua famiglia, e proprietario di **Glep Beverages SRLS**. Si è diplomato nel 2000 all'Istituto “Erminio Maggia”, ha fatto qualche esperienza all'estero, in Irlanda e Gran Canaria. Ha conseguito un master in Food & Beverage management presso Sciaky Europe Milano.

Come suo papà, anche Ezio Primatesta, seppur percorrendo vie diverse, investe molto sul territorio e due anni fa, insieme all'amico Luca Garofalo, art director di Glep, comincia la sua avventura fra liquori e distillati. Nascono Glep Beverages (il nome è com-

posto dalle iniziali di Garofalo Luca e Ezio Primatesta) e i prodotti **Vandalo, Spinto e Grinta**: un vermouth, un bitter e un amaro-digestivo. L'elemento che li accomuna è una pianta tipica del territorio cusiano: il rabarbaro.

Ma l'ambizione di Ezio Primatesta non si ferma alla promozione del territorio a livello locale: il suo obiettivo è portare il Lago d'Orta all'estero e far sì che i prodotti del territorio siano desiderati e commercializzati al di fuori dei nostri confini.

L'anno scorso a fine novembre dà vita a **Fulmine**, “la tigre elettrica”, ovvero un london dry gin molto eclettico, secco, ideale in abbinamento a Vandalo e Spinto per un Negroni perfetto, ma rotondo e leggermente agrumato, e naturalmente perfetto per un classico Gin Tonic.

Fulmine e Spinto quest'anno hanno ricevuto la medaglia d'oro alla Spirits Selection del Concours Mondial di Bruxelles, l'evento internazionale che premia gli spiriti di tutto il mondo. Una scommessa vinta dunque: queste medaglie porteranno Fulmine e Spinto sui mercati internazionali.



Ho chiesto a Ezio come vede il prossimo futuro:

«Non è semplice prevedere quello che accadrà, ma non è il momento di stare fermi a guardare; bisogna comunque andare avanti e cercare di anticipare gli eventi. Il premio vinto con Fulmine e Spinto non è solo una grande soddisfazione, ma anche la conferma che stiamo lavorando bene e che le scelte fatte sono giuste; questo premio ci apre le porte con il mercato estero, una nuova sfida tutta da giocare».

E per l'attività alberghiera e ristorativa, quale realtà vedi?

«Continuo a puntare sulla capacità di offrire ai miei ospiti un'esperienza significativa e diversa da quella offerta da tutti, in cui il rapporto umano viene valorizzato.

La personalizzazione dell'esperienza in base alle aspettative dell'ospite: questo è il mio trend da qualche anno e continuerei su questa strada».





Roberto Wirth: vincere nel silenzio



4



Roberto E. Wirth, proprietario e General Manager dell'Hotel Hassler Roma, è nato nella Capitale nel 1950. Primogenito di Oscar e di sua moglie Carmen, rappresenta la seconda generazione di proprietari dell'Hotel Hassler e la quinta generazione di una famosa dinastia di albergatori svizzeri. Per quasi due secoli, infatti, la **famiglia Bucher-Wirth** ha lasciato il suo segno nel settore dell'ospitalità, gestendo alberghi di prestigio in Italia, in Svizzera e in Egitto come l'Hotel Semiramis al Cairo.

Nel 2018 diventa proprietario di tre nuovi alberghi, nel cuore delle campagne umbro-toscane, **dichiarando di amare l'Italia centrale** in particolare Siena, Arezzo e Viterbo; il primo è lo storico **Hotel Vannucci**, boutique hotel nato nel 1903 **al centro della Città della Pieve**. L'hotel si affaccia sul Lago Trasimeno e sull'incantevole Val di Chiana; il secondo è **Borgo Bastia Creti Luxury Resort**, fortificazione risalente al 1433, oggi presenta 5 accoglienti dimore ristrutturate nello stile dei casali della campagna Umbro-Toscana; Il terzo è **Parco del Principe**, residenza risalente alla seconda metà del '700, oggi location unica per esplorare gli incantevoli dintorni e le tradizioni del territorio. L'unicità dell'ospitalità che contraddistingue queste strutture si basa su un servizio attento, un ambiente elegante, una gamma sorprendente di offerte e una cucina raffinata e eccellente.

"All'età di 5 anni sognavo spesso di fare l'albergatore, visto che ho vissuto, fin dalla nascita, in un albergo e vedevo come mio padre gestiva il personale e parlava con i clienti. Questo sogno non mi è mai pesato e non ho mai pensato che fosse una missione impossibile solo perchè ero sordomuto" - racconta il signor Wirth, che nonostante fosse sordo dalla nascita, grazie alla sua determinazione e vocazione, decise di intraprendere questa strada. Dopo aver trascorso i primi due anni presso la **Scuola di Stresa** decise ad andare in **America**, paese all'avanguardia che offriva grandi opportunità ai sordi. Dopo la laurea presso la **Cornell University** ha lavorato in varie catene alberghiere come **Hilton, Intercontinental, Sheraton, Holiday Inn, Hyatt** ed altre, spostandosi in diverse città, fino alle Hawaii, dove vi è rimasto per 3 anni. Qui ha aperto due ristoranti, tra il '74 e il '75. In America è stato anche Presidente di varie associazioni a tutela dei diritti per l'assistenza dei sordomuti.

Chiuso il capitolo americano, nel '77 torna a Roma, dove è più di 30 anni che gestisce l'Hassler. Wirth racconta che il segreto del successo dell'Hassler è **«l'attenzione ai desideri della clientela, la posizione unica, il servizio impeccabile, l'affabilità dello staff, la nostra offerta gastronomica, fanno dell'Hassler una**



"seconda casa" per i nostri clienti».

Molti personaggi illustri hanno soggiornato all'Hassler, **Wirth ricorda con piacere Audrey Hepburn e la Principessa Diana**.

Nel 2004 ha fondato **l'associazione CABSS** (Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus) e ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti come, nel 2005, **L'indipendent Hotelier of the World** della rivista **Hotels** (primo italiano al mondo); nel 2006 ha ricevuto il **Premio in Economia dal Campidoglio** dal Sindaco Veltroni; sempre nel 2006 ha ricevuto il premio "Marco Aurelio" per il Turismo dal vicesindaco Mariapia Garavaglia; ha ottenuto un **Bachelor of Science degree presso la "School of Hotel Administration" dalla Cornell University**; ha conseguito **due lauree ad honorem**: la prima nel 2006 in **Scienze Umanistiche dalla Lynn University, Boca Raton, Florida**, e la seconda nel 2009 in **Scienze Umanistiche dalla Gallaudet University a Washington, DC**; nel 2012 è stato anche uno degli 8 vincitori sordi del **DeafNation Inspiration Award (per Hotel Hospitality)**; nel 2014 gli viene assegnato il **"Leading Legend Award" da The Leading Hotels of the World**, per il suo impegno nell'arte dell'ospitalità indipendente; nel 2016 riceve **la terza laurea ad honorem in Scienze Umanistiche dalla presti-**

giosa John Cabot University che ha sede a Roma e, infine, nel 2018 Roberto Wirth riceve dalle mani dell'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Italia Lewis M. Eisenberg **un premio speciale per l'impegno che da oltre 25 anni dedica alla promozione dei diritti dei bambini sordi da 0 a 6 anni**.

Quest'anno, il **6 ottobre**, ha ricevuto il premio **Condé Nast Traveler's readers** dalla rivista **Condé Nast**: **l'Hassler è stato dichiarato il miglior Hotel di Roma**.

Robert Wirth ricorda bene il tempo passato alla **Scuola di Stresa**:

*«Non potrò mai dimenticare le due volte che in cucina, mentre tritavo le cipolle, la mia attenzione venne richiamata da un insegnante o un compagno e per guardarlo tagliai di netto l'unghia del mio dito medio. È stato un dolore enorme che mai dimenticherò!». Ma ciò che più ricorda sono le istruzioni e il saper ubbidire che ha imparato: «Se non sai ubbidire, non sai comandare. Se il capo dà un ordine, va sempre eseguito, perché è lui il responsabile. Le vostre valutazioni vi serviranno da esperienza per il vostro futuro». Continua dicendo che il look del personale deve saper essere all'altezza della struttura e che l'aspetto deve essere molto curato: niente barba, capelli corti e scarpe sempre lucide. Infine, ricorda con profonda ammirazione il **Prof. Albano Mainardi** e ha concluso che sicuramente la preparazione della Scuola di Stresa permetterà agli studenti di avere molto successo?*



Assemblea annuale dei Soci HOSPES Insieme per un giorno, HOSPES per sempre!

5

Per la prima volta nella storia di HOSPES, il tanto atteso appuntamento con l'Assemblea dei Soci si è svolto in modalità on line, utilizzando la piattaforma Zoom Meeting.

L'ultimo DPCM del 18 ottobre infatti ha sospeso tutta l'attività convegnistica e congressuale, eccezion fatta per quella in modalità a distanza. Inoltre stabilisce che le riunioni nelle amministrazioni pubbliche si svolgano nella suddetta maniera e raccomanda che anche quelle private si tengano via web.

Mai come quest'anno abbiamo atteso di incontrarci di persona e purtroppo non è stato possibile. Ma nel nostro caro **Codice d'Onore** è scritto che bisogna *"saper operare nel turismo con spirito "giovanile", evolvendo continuamente mentalità e metodi secondo quanto di meglio e di più progredito possono offrire i tempi"*. **HOSPES si adegua alle necessità** dettate dalle regole per il contrasto del diffondersi della pandemia **e ha riorganizzato l'attività dell'Assemblea da incontro in presenza a meeting webinar.**

Ritrovarsi di fronte ad uno schermo, seppur a distanza, ha rinnovato quel legame che ciascuno di noi sente profondamente con



l'Associazione e con la Scuola di Stresa. I Soci (più di cinquanta, davvero tanti per una videoconferenza), al collegamento sono stati accolti dal nostro **Presidente Riccardo Fava Camillo** nella sala virtuale di **Villa Francesca, graditi ospiti della Famiglia Zanetta.**

Con lui, come supporto tecnico, i **Consiglieri Roberto Abbondio e Alessandro Porrini.** Il Presidente ha rivolto ai partecipanti un saluto breve e anche molto emozionante, poi ha dato inizio ai lavori. **L'Assemblea, oltre a essere un appuntamento in cui ritrovarsi è anche un momento di lavoro,** dove è necessario prendere atto di ciò che è stato fatto in un anno di lavoro e dove programmare anche ciò che si farà; viene letta Relazione del Consiglio di Amministrazione che illustra i numerosi progetti e le attività realizzati in quest'ultimo anno. **Il Consigliere Luciano Marchisio** presenta il Rendiconto patrimoniale e di amministrazione, ponendo l'attenzione in particolare modo sulla necessità di trovare altre forme di contributi, in alternativa a quello della Provincia giunto

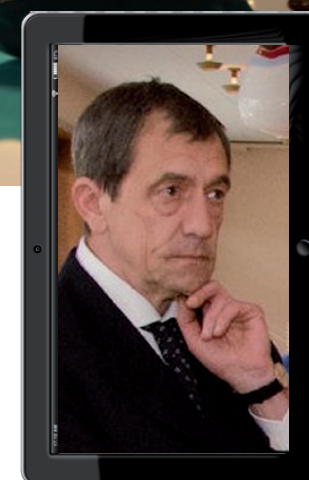
alle ultime elargizioni, per sostenere le numerose attività dell'Associazione, ma soprattutto l'importanza delle quote associative che ciascuno dei Soci è tenuto a versare per



onorare l'iscrizione. I lavori procedono con la lettura da parte della **Sindaca Anna Roncari** della Relazione del Collegio Sindacale, successivamente del Bilancio preventivo e la candidatura dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione di HOSPES; oltre ai nomi dei Consiglieri uscenti **Roberto Abbondio, Silvia D'Illario, Riccardo Fava Camillo, Ermanno Gafforini, Erminio Maggia, Luciano Marchisio, Umberto Michetti, Alessandro Porrini, Ezio Primatesta, Stefano Zanetta,** sono candidati al ruolo di Consigliere anche **Alessia Basilio,** Socia Gruppo H; **Mario Mazzucchelli** giovane Socio molto attivo e sempre presente alle iniziative del Sodalizio; **Aldo Werdin,** Socio Senior di comprovata esperienza, Direttore Generale ed Amministratore Delegato dell'Excelsior Palace Hotel di Rapallo, Revisore dei Conti di Federalberghi nazionale; **Giovanni**

Rottoli già Consigliere in passato e insegnante, molto stimato per quarant'anni presso l'Istituto "Erminio Maggia". Inoltre per il Collegio dei Sindaci si propongono **Anna Roncari e Stefano La Placa.**

Il Dott. **Renzo Colombo** non intende rinnovare il suo impegno. Il Presidente Fava Camillo lo ringrazia per la preziosa attività svolta fino ad oggi e per la sua dedizione. Viene presentata la candidatura del Rag. **Silvano Fortina** come membro del Collegio, spiegando che questi, per motivi familiari, sarebbe costretto a rinunciare ad un eventuale incarico nel Consiglio di Amministrazione. La Socia Senior Anna Roncari, in un clima di emozione generale, chiede che il Rag. Silvano Fortina possa essere nominato **Presidente del Collegio dei Sindaci** in virtù della sua comprovata esperienza nell'Associazione e della profonda conoscenza della scuola. Per quest'ultime, per la sua grande professionalità e come segno di immensa riconoscenza, il Presidente dona al Rag. Silvano Fortina, a nome di tutti i Soci, un **vassoio "Alessi"**.



Il momento clou dell'Assemblea è arrivato però quando il Presidente Riccardo Fava Camillo ha spiegato ai Soci la situazione che ha portato HOSPES a valutare la possibilità di aprire **un contenzioso con la Provincia del Verbano Cusio Ossola** in cui richiedere la restituzione dell'immobile sede dell'attuale Istituto Maggia e quella in cui, **contro il Comune di Stresa**, chiedere il rimborso della somma ricavata per la vendita dell'ex "Cinema Italia".

A queste due situazioni se ne è poi aggiunta una terza, **che vedrà contrapposti HOSPES e l'Istituto "Erminio Maggia" con la Provincia del Verbano Cusio Ossola**, per un contenzioso relativo ai danni causati al nostro ufficio operativo. Ne è seguito un lungo dibattito, molto animato a cui hanno partecipato tutti i Soci. Il Presidente spiega le modalità di voto, reso possibile da una performante nuova applicazione. Viene concesso un lasso di tempo sufficiente al termine del quale vengono presentati i risultati in tempo reale.

I Soci si sono espressi in modo favorevole (con larga maggioranza) nei confronti di tutte le delibere previste all'ordine del giorno a testimonianza di una volontà compatta.

Nel pomeriggio si è tenuto **in diretta dalla pagina Facebook dell'Associazione "Il Caffè dell'Amicizia"**. I nostri Soci hanno parlato delle esperienze professionali, rendendoci partecipi del loro percorso, raccontandoci aneddoti e curiosità, ed evidenziando i cambiamenti legati al momento che stiamo vivendo.

Sono intervenuti, lasciandoci una testimonianza video:

Renato Andreoletti, Socio Senior, Direttore della rivista Hotel Domani

Aldo Werdin, Socio Senior, General Manager di Excelsior Palace di Rapallo

Giacomo Grossi, Socio Senior, General Manager di Villa Cortine, Sirmione

Paolo Leveni, Socio Junior

Anna Borghini, Socio Junior

Giorgia Ferrara (dal Regno Unito), Socio Gruppo H

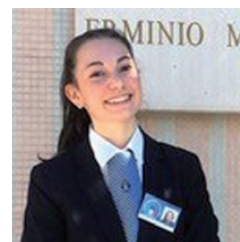
Lorenzo Mantegazza (dalla Spagna), Socio Gruppo H

Gabriele Fuggetta (dagli USA), Socio Gruppo H

Matteo Piazza, Socio Gruppo H in procinto di ripartire per una nuova esperienza professionale.



Inoltre abbiamo conosciuto **le allieve che hanno vinto il premio** per le Alte Mete il riconoscimento attribuito ai migliori Soci Junior diplomati quest'anno:



Beatrice Anselmi

Emilie Bogo

Liala Nari Vasquez



borsa di studio **Palmulli/ Palaoro**



Abbiamo assistito all'assegnazione della Borsa di studio/lavoro "Grandi Educatori Arturo Palaoro Vincenzo Palmulli" alle vincitrici **Diletta Cavallari** e **Martina Miglioranza**, **Aldo Palaoro**;

con la sentita testimonianza di **Alessandro Redaelli** che ha contribuito alla Borsa di studio-lavoro con due posizioni di leadership internship departments applicable, front & back of House presso il **Waldorf Astoria Ras Al Khaimah** negli Emirati Arabi Uniti, e ricordando l'insostituibile supporto del **Lions Club Borgomanero Host**.



Le Alte Mete 2020 si raccontano

6

Beatrice Anselmi



attualmente è iscritta al corso di **Scienze Gastronomiche presso l'Università di Parma**. Beatrice ci racconta che il corso è incentrato su gastronomia, chimica, fisica e marketing agroalimentare. «È un corso che ho scelto proprio perché mi piace la cucina e tutti gli ambiti legati ad essa, capire il cibo nelle varie arti e culture e comprendere ciò che sta dietro». A Beatrice piacerebbe lavorare nel settore del marketing agroalimentare, come promozione di aziende agroalimentari o di prodotti tipici.

Emilie Bogo



dopo essersi diplomata, durante l'estate ha lavorato per un breve periodo in un agriturismo in Svizzera, dove serviva le colazioni, accoglieva gli ospiti e dava informazioni. Emilie afferma: «È stata una bella esperienza che mi ha permesso di migliorare la mia conoscenza linguistica tedesca». A fine settembre ha iniziato a frequentare il corso "Comunicazione d'impresa e relazioni pubbliche" **all'Università IULM di Milano**, e nel frattempo ha trovato un impiego in un bar del centro dove vive, in cui lavora nei fine settimana. «L'esperienza universitaria me la immaginavo sicuramente diversa, senza ovviamente le limitazioni imposte dal Covid e nonostante ciò il corso mi appassiona molto. È importante poter studiare ciò che realmente piace ed è proprio quello che sto facendo». Emilie infine ci ha raccontato che le piacerebbe svolgere, in futuro, qualche esperienza all'estero, rimanendo sempre nel settore turistico.

Liala Nari Vasquez



dopo la fine della scuola si è concessa una breve pausa e successivamente ha cominciato a lavorare in un maneggio, che offre la possibilità di fare passeggiate a cavallo per adulti e bambini. In questo maneggio Liala ha anche tradotto dei moduli in inglese e ha potuto relazionarsi con persone molto diverse tra loro, alcune anche straniere. «Questo periodo è difficile per tutti, purtroppo quello che sta succedendo non ci dà la possibilità di fare molto. Ora sono a casa e cerco di dare una mano alla mia famiglia più che posso; io spero vivamente di poter tornare a lavorare e soprattutto di poter iniziare nuove esperienze all'interno degli alberghi».

7...La lunga storia continua...

La lunga storia che narra dell'impegno di HOSPES per la nuova sede della nostra amata Scuola di Stresa si arricchisce di nuovi capitoli. **La trama si fa sempre più fitta e intricata**, fra colpi di scena, sparizioni apparenti e imbrogli! Sì, avete letto bene: imbrogli! ...Ma andiamo con ordine...

Ci siamo lasciati così: **a giugno la Provincia del Verbano Cusio Ossola**, nelle persone del Presidente Arturo Lincio e del Consigliere Giandomenico Albertella, ed il **Comune di Stresa**, rappresentato dall'allora Sindaco Giuseppe Bottini, indicano una conferenza stampa svoltasi a Stresa per **presentare il nuovo progetto** di razionalizzazione delle scuole cittadine scritto a quattro mani con la Provincia, quello che divide l'Alberghiero su due plessi e sposta le scuole elementari nella nuova ala, da costruire all'interno delle scuole medie.

Qui abbiamo la **prima grande sparizione**: HOSPES, terzo soggetto degli accordi di programma,

non viene coinvolta. Viene convocato un Consiglio Comunale in cui viene presentato il progetto, **ma l'Assemblea lo boccia all'unanimità** e chiede alla Provincia di approfondire nuovamente le ipotesi già vagliate in passato: il progetto località "Campetti", quello al campo sportivo "Forlano", il Collegio "Rosmini2" e il Palazzo dei Congressi. Inoltre avanza la richiesta di **mantenere l'accordo di programma 2020 con i tre partner storici: HOSPES, Comune di Stresa e Provincia VCO**.

Nonostante la 'bocciatura' appena avvenuta, l'ultimo progetto viene presentato anche all'Istituto "Erminio Maggia", in un Consiglio d'Istituto, a cui partecipato il Consigliere della Provincia Giandomenico Albertella. L'estate passa velocemente; a Stresa ci si prepara per le elezioni comunali; i quattro candidati alla poltrona di Sindaco sono impegnati nelle rispettive propagande elettorali:



HOSPES, per non lasciare nulla di intentato e per riportare al dibattito pubblico le problematiche legate alla necessità di una nuova sede per l'Istituto entra in gioco e accoglie l'invito del candidato sindaco Canio Di Milia, attraverso la candidatura nella sua lista civica del **nostro Consigliere Alessandro Porini**.

Si torna di nuovo a parlare di dove si potrebbe costruire la nuova scuola e di nuovo sono citati Villa Palazzola, il palazzo dei Congressi e il Collegio "Rosmini", ma sono solo idee da discutere concretamente dopo le elezioni **del nuovo Sindaco** a settembre, che vedranno vincere la lista civica della Signora **Marcella Severino**.

Intanto il progetto del Maggia cade nuovamente nel silenzio. In sede di Assemblea dei Soci (24 ottobre) **si decide di portare in causa per inadempienza sia la Provincia del VCO che il Comune di Stresa**: entrambi infatti non hanno mai rispettato gli impegni presi negli accordi di programma.

L'Associazione si è privata delle sue proprietà, cedendo al Comune di Stresa l'edificio denominato "Ex cinema Italia", e alla Provincia l'edificio della Sede storica, in Viale Prof. Albano Mainardi, **purché si provvedesse alla costruzione del nuovo complesso scolastico in un'unica struttura, ma patti e aspettative sono stati traditi** e disattesi sotto ogni punto di vista.

A novembre nuovo colpo di scena: attraverso un comunicato stampa, a firma del Presidente Arturo Lincio e del Consigliere delegato all'edilizia scolastica Giandomenico Albertella, **la Provincia del Verbano Cusio Ossola esprime la volontà di collocare l'Istituto "Erminio Maggia" nel Collegio "Rosmini"** occupando il complesso senza la presenza di altre destinazioni d'uso e di **ristrutturare completamente la sede storica** di Viale Prof. Albano Mainardi.

Ed ecco qui altre due sparizioni: dei tre soggetti presenti nell'accordo di programma, due **non sono minimamente coinvolti nella decisione - HOSPES e Comune di Stresa**.

Esce il comunicato dal Comune di Stresa, a firma del Sindaco Marcella Severino, in cui si rimprovera l'Ente provinciale per aver preso una decisione tanto importante senza che fosse condivisa e inoltre rivendica la "paternità" dell'idea di situare la nuova scuola presso il Colle Rosmini. Il comunicato si chiude con la richiesta di render noto dove si intende costruire la palestra.

Successivamente, a distanza di circa due giorni da quello del Comune di Stresa, esce un altro comunicato; quest'ultimo firmato sia **dall'Ente Provinciale che dall'Amministrazione comunale**: per la serie *"Come cambiare opinione in quattro e quattr'otto e non provare vergogna per nulla"*.

E HOSPES? **Siamo stati completamente ignorati**: come se un lascito di 3 milioni e 620.500 euro ovvero il 69,5% dell'intera spesa che si prevede per questo ultimo stravagante progetto (€ 5 milioni e 250 mila) fossero finiti nel vicino lago e non nelle "tasche" delle citate amministrazioni.

Tuttavia non è possibile fare a meno di notare anche **il grande imbroglio** che si cela sotto la soluzione proposta! Infatti nel settembre 2018, nella relazione tecnica sulla criticità degli edifici, la Provincia definiva così la situazione del Collegio "Rosmini":

«È di proprietà dei padri rosminiani. Le aule sono dislocate nell'ala a nord della collegio ed esiste una promiscuità con l'attività dei padri rosminiani. Dal punto di vista dello spazio destinato alle aule, l'attuale edificio non dispone di spazi adeguati. La struttura non è conforme ai vigenti parametri di sicurezza sismica.

Necessita urgenti interventi di consolidamento dei solai, adeguamento al progetto per l'ottenimento dei CPI, manutenzione straordinaria degli infissi e adeguamento degli impianti. Un eventuale intervento di recupero dell'esistente è disincentivante, ai cui costi non corrisponderebbe un altrettanto auspicabile risultato sotto il profilo del miglioramento del comportamento della struttura.

È auspicabile trasferirsi dall'edificio e trovare una temporanea sistemazione, in attesa che venga realizzata la nuova sede».

Il progetto di riadattamento del Collegio "Rosmini" e il restauro della Sede storica esulano completamente dagli accordi di programma del 2006 e quello del 2012 tutt'ora vigente.

E siamo giunti al termine, per ora.

Senza meno avrete tutti ricevuto la lettera del nostro **Presidente Riccardo Fava Camillo** in cui spiega che **di fronte a questa palestrata volontà di disinteresse non restano che il silenzio e i fatti**.

Attendiamo che la **Magistratura si esprima su questa triste vicenda...**



Cari Soci,

si ritiene che sia doveroso da parte nostra fare assoluta chiarezza, rompere il silenzio e precisare una volta per tutte la posizione di HOSPES in merito al **"non progetto"** presentato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola sui mezzi di informazione locale, ma che non vede traccia evidente e significativa in ambito amministrativo. Ancora una volta (è già successo nel recente passato) la Provincia del Verbano Cusio Ossola, ed esplicitamente nelle persone del Presidente Arturo Lincio e del Consigliere Giandomenico Albertella, hanno escluso HOSPES (non si capisce con quale diritto amministrativo e morale), da ogni Loro iniziativa.

Ma andiamo per ordine.

- Ai primi di novembre **la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola**, attraverso un comunicato stampa, **annuncia che non è più disponibile** ad *"elaborare proposte o studi di fattibilità tecnico economica da mettere al confronto senza la presenza di due elementi fondamentali come l'idoneità urbanistica ed edilizia di un'area dedicata e la titolarità dell'area stessa"*. Inoltre esprime la volontà di collocare, quasi totalmente, l'Istituto "Erminio Maggia" nel Collegio "Rosmini" occupando il complesso senza la presenza di altre destinazione d'uso e di ristrutturare completamente la sede storica di Viale Prof. Albano Mainardi. La Provincia decide tutto questo senza renderci partecipi.
- La Provincia con questo progetto decide in modo unilaterale di **retrocedere da un accordo di programma tutt'ora valido** e "si dimentica" di coinvolgere, l'unico dei tre partner che sino ad ora ha rispettato gli impegni previsti dal suddetto accordo. **HOSPES ha ceduto** la sede in Viale Prof. Albano Mainardi e l'ex-cinema "Italia" **a fronte di un edificio scolastico nuovo, dotato di tutte le aule necessarie e di laboratori attrezzati al passo con i tempi, nonché in numero adeguato alle esigenze didattiche**.
- Ci si rende conto che se **malauguratamente dovesse andare in porto "l'imbroglio"** che la Provincia vorrebbe perpetrare, HOSPES **apporterebbe più del 45% del valore complessivo?** Vorrebbe dire che un privato, quale è HOSPES, detterebbe quasi la metà del valore di un'opera totalmente pubblica sulla quale non ha giurisdizione alcuna. Ma stiamo scherzando!? Dove si è mai verificata una situazione del genere!?
- Inoltre non si comprende l'interesse nel voler finanziare un progetto all'interno di uno stabile sito in una proprietà privata, il Collegio "Rosmini", **che a suo tempo è stato ritenuto non idoneo dalla stessa Provincia**. Infatti nella relazione tecnica sulla criticità degli edifici del 2018 l'Amministrazione Provinciale definiva così la situazione del "Rosmini": **"È di proprietà dei padri rosminiani. Le aule sono dislocate nell'ala a nord della collegio ed esiste una promiscuità con l'attività dei padri rosminiani. Dal punto di vista dello spazio destinato alle aule, l'attuale edificio non dispone di spazi adeguati. La struttura non è conforme ai vigenti parametri di sicurezza sismica. Necessita urgenti interventi di consolidamento dei solai, adeguamento al progetto per l'ottenimento dei CPI, manutenzione straordinaria degli infissi e adeguamento degli impianti. Un eventuale intervento di recupero dell'esistente è disincentivante, ai cui costi non corrisponderebbe un altrettanto auspicabile risultato sotto il profilo del miglioramento del comportamento della struttura. È auspicabile trasferirsi dall'edificio e trovare una temporanea sistemazione, in attesa che venga realizzata la nuova sede"**.

Pertanto HOSPES chiaramente e nettamente respinge al mittente il progetto della Provincia del Verbano Cusio Ossola, non tanto per il comportamento fuori luogo, di per sé molto grave, che caratterizza il modo di operare del Presidente Arturo Lincio e del Consigliere Giandomenico Albertella, bensì per il fatto che **questo progetto non ha nulla a che fare con l'opera** per la quale HOSPES ha così generosamente donato la sede in Viale Prof. Albano Mainardi, costruita ad hoc nel 1955 e corredata nel corso degli anni, di tutte le dotazioni necessarie allo svolgimento dell'attività didattica: biblioteca, laboratori, impiantistica all'avanguardia, attrezzature professionali. Ed allora ci chiediamo:

- come possa l'Amministrazione Provinciale, attraverso i propri Organi di Governo approvare questo progetto, certificando così inequivocabilmente, **il proprio totale fallimento** dell'operazione originaria
- che cosa ha fatto di concreto l'attuale Amministrazione provinciale se intende investire € 850.000,00 in un edificio non proprio, ed utilizzare, come dichiara, "presumibilmente 4 milioni di euro" derivanti da un mutuo accesso con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di **€ 5.000.000,00, iscritto al bilancio provinciale 2006 al capitolo 22523000?** È l'affermazione di una sonora sconfitta amministrativa che reca un danno incommensurabile agli Studenti, alle Famiglie, alla Comunità;
- come può avallare questo progetto il **Comune di Stresa**, altro partner dell'opera, **il quale non ha mantenuto per nulla gli impegni sottoscritti**: mettere a disposizione il terreno su cui costruire l'opera, approvare la variante urbanistica e richiedere tutte le necessarie autorizzazioni, nonché trasferire alla Provincia la somma di € 300.000,00 (non se ne trova traccia) **ottenuta dalla vendita dell'ex cinema "Italia" a seguito (tanto per cambiare) di donazione dell'edificio da parte di HOSPES nel lontano 1982!**

I più cari saluti.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Prof. Riccardo Fava Camillo

...la lunga storia continua!

8 Consigli e prossimi appuntamenti in casa HOSPES.

Dall'ultima News HOSPES di aprile, il Consiglio di Amministrazione si è riunito:

- 10 giugno, 14 luglio, 17 settembre, 30 settembre, 06 novembre e lo scorso 18 dicembre a dimostrazione del grosso impegno profuso per l'Associazione.

Lo scorso 16 dicembre, è stato presentato l'Atto di citazione contro il Comune di Stresa.

In questo periodo si sta lavorando per:

- organizzare la seconda edizione del progetto "Lifelong learning"
- approntare la terza edizione della borsa di studio-lavoro "Grandi Educatori Arturo Palaoro, Vincenzo Palmulli"
- presentare l'Atto di citazione contro la Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Rimanete sempre collegati con: www.associazionehospes.it
www.facebook.com/associazionehospes.it

Cosa
proporreste
per migliorare
l'attività di
HOSPES?

